

## **L'epiclesi eucaristica: ponte ecumenico tra Oriente e Occidente Una nuova luce a partire dalla liturgia comparata**

Tutti sanno che la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse restano unite quando professano la loro fede nella realtà della presenza eucaristica, ma sono purtroppo divise quando disquisiscono sul momento in cui la presenza si produce. Mentre la tesi cattolica rivendica in maniera assoluta ed esclusiva l'efficacia consacratrice alle parole istituzionali, la tesi ortodossa ha finito con l'attribuirle in maniera altrettanto assoluta ed esclusiva alle parole dell'epiclesi. Impostata così, la questione pro o contro l'uno o l'altro elemento anaforico diventa un problema insolubile. La Chiesa del 3° millennio non può rassegnarsi ad avallare una controversia così poco edificante a proposito del sacramento che "edifica" la Chiesa. Abbandonando perciò le diatribe legate alla considerazione di ciò che per gran parte del 2° millennio ha diviso le Chiese, dobbiamo preoccuparci di tornare alla comprensione che al tempo dei Padri le univa. La liturgia comparata ce ne indica il cammino.

Cesare Giraud sj